



## **NATYA · TRADIZIONI PERFORMATIVE DELL' INDIA**

### **CORSO OPEN [Culturale] a cura di Marianna Biadene**

Il teatro-danza dell'India vanta origini antiche e si è sviluppato nei secoli in seno alle ricche tradizioni artistiche e spirituali dell'India (poesia, musica, iconografia e yoga). Per poter meglio apprezzare le arti performative classiche è utile conoscere il contesto culturale nel quale esse hanno avuto origine. Nel contesto tradizionale indiano, le diverse forme di espressione artistica si sviluppano a partire da una visione estetica condivisa, che è a sua volta profondamente influenzata da una particolare visione filosofica e spirituale. Qualsiasi forma di espressione artistica - teatro, danza, musica, poesia, pittura - intende ricreare l'armonia e la bellezza "perfetta" del mondo ideale e divino. L'interrelazione tra le diverse forme di espressione artistica è testimoniata sia dagli antichi trattati di estetica, drammaturgia e musicologia, che da esempi di arte figurativa che risalgono ad epoche molto antiche. Nel contesto delle tradizioni performative classiche, il principale scopo della rappresentazione scenica (natya) è l'evocazione del Rasa, termine sanscrito di difficile traduzione variamente reso con succo, quintessenza, sentimento .

### **NATYA · CORSO OPEN [Culturale]**

Rivolto a tutti coloro che nutrono un interesse per l'India e in particolare per le sue forme artistiche e spirituali, il corso offre un approfondimento tecnico-teorico per i danzatori e uno spunto di riflessione per i praticanti di yoga, ricercatori, studenti e curiosi. Il corso prevede un ciclo di incontri culturali e di approfondimento sulle arti sceniche indiane, e non richiede alcuna esperienza pregressa di danza. Gli incontri si rivolgono a chiunque sia interessato ad avvicinarsi allo studio delle tradizioni performative classiche dell'India: Introduzione al Natya (le origini divine del teatro-danza nel mito); il gesto che racconta (abhinaya); il linguaggio delle emozioni (Rasa e Bhava) ; la funzione del ritmo (tala); inquadramento storico dei principali stili di teatro-danza; la classificazione delle eroine (nayika); le forme nel repertorio (marga); il mito di Nataraja. Il percorso prevede un ciclo di lezioni teoriche e pratiche, con presentazioni frontali (con proiezioni di filmati e immagini d'archivio) e laboratori tematici. Per chi fosse interessato ad approfondire il percorso teorico, offriamo anche un più tradizionale corso di formazione tecnica nella disciplina coreutica (il teatro-danza bharatanatyam).

I CORSI DI DANZA BHARATANATYAM offrono la possibilità di studiare in modo sistematico la tecnica, la teoria e il repertorio della danza bharatanatyam . Ricodificata nella sua forma attuale agli inizi del XX secolo, la danza bharatanatyam è oggi diffusa e apprezzata internazionalmente. Questo stile di danza si distingue per la perfetta geometria delle linee, la ricchezza ritmica e la raffinata mimica del volto. Nella danza bharatanatyam il corpo della danzatrice si trasforma in un elaborato alfabeto di simboli, in grado di narrare storie e comunicare precise emozioni attraverso un sofisticato linguaggio gestuale. In questo stile di danza viene data particolare importanza alla precisione delle linee e delle forme, spesso congelate in pose di scultorea bellezza.

### **MARIANNA BIADENE**

Danzatrice, coreografa e insegnante di danza, Marianna si è formata in danza classica, contemporanea e danza classica indiana. Intraprende, giovanissima, lo studio della danza bharatanatyam con Savitry Nair e C.V. Chandrasekhar e successivamente approfondisce la formazione con periodici soggiorni di studio in India, sotto la guida di grandi maestri dell'accademia Kalakshetra (Chennai). Continua la formazione a livello professionale a Londra (2000-2012) presso il The Place School of Contemporary Dance (per la danza contemporanea) e il Bhavan Centre (per la danza classica indiana). Successivamente, continua a perfezionarsi con alcuni tra i più rinomati maestri ed esponenti dello stile bharatanatyam (C.V. Chandrasekhar, Leela Samson, Bragha Bessel). Marianna ha presentato spettacoli in Italia, Europa ed India, come solista e in collaborazione con compagnie di danza, e si esibisce regolarmente in teatri, festival e prestigiose manifestazioni culturali. Frequenti e significative le sue collaborazioni con artisti di fama internazionale. Dal 2011 è Presidente dell'Associazione Gamaka con la quale organizza spettacoli, festival e masterclass, ospitando regolarmente celebri danzatori e maestri dall'India. Dal 2007 collabora con la Fondazione FIND - India Europe Foundation for New Dialogues, per la quale cura la sezione danza del Festival Summer Mela, prestigiosa rassegna di arte e cultura indiana presentata annualmente a Roma (2013-2020). Marianna associa l'attività di danzatrice alla ricerca sulle arti e la cultura indiana : nel 2011 ha curato la prima edizione italiana di "Lo Specchio del Gesto" di A.K. Coomaraswamy (trad. Italiana dell'Abhinaya Darpana) per l'editore CasadeiLibri. Dal 2012 si dedica all'insegnamento della danza indiana bharatanatyam in Italia, collaborando con numerose scuole di danza e centri yoga. Per visionare il profilo completo si rimanda al link <http://mariannabiadene.blogspot.com>